



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/12/2005

=====

ADDI' 06/12/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|-----------|---------|--------------------|----------------------|-----------------------|-----------|
| MARRAZZO | Dietro | Presidente Vice | DE ANGELIS | Francesco | Assessore |
| POMPILI | Massimo | Presidente | DI STEFANO | Marco | " |
| ASTORRE | Bruno | Assessore | MANDARELLI | Alessandra | " |
| BATTAGLIA | Augusto | " | MICHELANGELE | Mario | " |
| BONELLI | Angelo | " | NIERI | Luigi | " |
| BRACHETTI | Rogino | " | RANUCCI | Raffaele | " |
| CIANI | Fabio | " | RODANO | Giulia | " |
| COSTA | Silvia | " | TIBALDI VALENTINI | Alessandra Daniela | " " |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Pompili - Bonelli - Brachetti - Ranucci

DEI TIRREAZIONE 1094

Oggetto:

Legge regionale n. 29/96 capo 2°. Affidamento alla Agenzia Sviluppo Lazio della Gestione dell'intervento POR 2000-2006, Ob3 FSE 2000-2006, Misura E.1.

1094 - 6 DIC. 2005 *lls*

Oggetto: legge regionale n. 29/96 capo 2° ^{AFFIDAMENTO ALLA AGENZIA SYMPORO LA ZED DELLA GESTIONE DEL INTERVENTO} POR 2000-2006, Ob3 FSE 2000-2006, Misura E.1. *lls*

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;

VISTI:

Il Regolamento C.E. N. 1260/99 del Consiglio del 02/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Il Regolamento C.E. n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Il Regolamento C.E. n. 1685/2000 e successive modifiche della Commissione del 28/07/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E. n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;

Il Quadro Comunitario di Sostegno per l'obiettivo 3 FSE. 2000-2006 presentato alla Commissione Europea contenente le strategie e le priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi specifici e la partecipazione dei fondi strutturali;

La Delibera n. 665 approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 29 febbraio 2000 concernente il Documento di Orientamento per il Programma Operativo Regione Lazio Ob. 3 FSE. periodo 2000-2006;

Il Programma Operativo Regione approvato con decisione della Commissione Europea n. 2078 del 21 settembre 2000;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 2577 del 19 dicembre 2000 con la quale la Regione Lazio ha adottato il Complemento di Programmazione del POR Ob. FSE. 2000-2006;

La Delibera n. 288 dell'11/03/2005 di approvazione della revisione di metà periodo del Complemento di Programmazione del POR Ob. 3 FSE. 2000-2006;

La Legge Regionale 25 luglio 1996 n. 29 - Capo II "Norme per la creazione e lo sviluppo di piccole e medie imprese";

CONSIDERATO:

Che tra le azioni rivolte a persone previste dal POR Ob. 3 FSE 2000-2006 può essere ricondotto l'intervento inerente la creazione di impresa da parte di soggetti appartenenti a categorie deboli sul mercato del lavoro, di cui alla citata Legge Regionale n. 29/96 - Capo II, in particolare sulla Misura E. 1, all'interno della quale sono inserite le azioni a "Sostegno alla creazione di impresa e di lavoro autonomo, anche mediante l'attivazione di percorsi integrati di orientamento, formazione, accompagnamento e consulenza, con particolare riguardo alle fasi di start up e consolidamento dell'impresa";

lls

1094 - 6 DIC. 2005 *lu*

PRESO ATTO:

Che alla Regione compete il ruolo di indirizzo, promozione, programmazione generale, sulla base di un ampio coinvolgimento delle Province e dei partner economici e sociali, di coordinamento, monitoraggio, controllo e valutazione dell'intero sistema;

Che la definizione dei criteri di accesso e delle procedure di affidamento in gestione delle attività, fatte salve le attribuzioni del Comitato di Sorveglianza, sono definite dalla Giunta Regionale, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e, comunque, dei quattro principi di parità di trattamento, trasparenza, mutuo riconoscimento e di proporzionalità;

Che tra gli obiettivi del POR figura la prevenzione della disoccupazione dei giovani e in particolare delle donne, mediante lo sviluppo di processi di auto impiego e d'imprenditorialità femminile, entro i quali può essere ricondotta la richiamata Legge Regionale n. 29/96;

Che nell'ambito del POR Ob. 3 FSE 2000-2006, - Annualità 2002-2003-2004-2005-2006 - ai predetti interventi, riconducibili alla Misura F.1 è possibile destinare € 2.000.000 a valere sui Capitoli A22113, A22114, A22115 del bilancio per gli esercizi 2005 (€ 1.000.000) e 2006 (€ 1.000.000);

CONSTATATO:

Che la Regione Lazio, ~~ai sensi dell'articolo 53 del proprio Statuto~~, ha promosso con Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6 la costituzione di una società a prevalente partecipazione pubblica denominata "Agenzia Regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio SPA", quale strumento di attuazione della programmazione regionale; ^{ART. 24 DELLA}

Che, ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della Legge Regionale 25 luglio 1996 n. 29, la gestione delle agevolazioni previste dalla predetta legge è demandata a Sviluppo Lazio;

Che, ai sensi della Legge Regionale 25 luglio 1996 n. 29, è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con Sviluppo Lazio per la gestione delle agevolazioni previste dalla citata legge e che la predetta convenzione è stata sottoscritta in data 3 luglio 2002;

Che, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2 della citata Legge Regionale n. 29/96, l'inserimento di donne all'interno della compagine sociale e la loro detenzione della maggioranza delle quote di capitale è uno dei requisiti fondamentali per l'ammissibilità agli incentivi;

Che, come si evince dalla relazione trasmessa da Sviluppo Lazio in data 16 novembre 2005 prot. n. 7574, tra le richieste di incentivi a valere sulla citata Legge Regionale n. 29/96 per le annualità 2002, 2003, 2004 e 2005 figurano domande presentate da imprenditrici che detengono la maggioranza delle quote di capitale della società richiedente le agevolazioni;

1094 - 6 DIC. 2005

lu

DATO ATTO:

Che, ai sensi della Legge Regionale n. 6/99:

Sviluppo Lazio svolge attività di assistenza e supporto tecnico-amministrativo alla Regione Lazio in materia di sviluppo economico, promozione imprenditoriale ed assistenza alle imprese, nonché gestisce interventi finanziari di sostegno alle imprese;

Sviluppo Lazio risponde ai requisiti di competenza e professionalità per l'attuazione dei citati interventi inerenti le azioni previste nella Misura E. 1;

TENUTO CONTO:

Che, anche in presenza dell'affidamento diretto a Sviluppo Lazio, l'Autorità di gestione resta in ogni caso la Regione Lazio;

Che, Sviluppo Lazio, su richiesta degli aventi titolo, per la gestione dell'intervento è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di utilizzo dei Fondi strutturali, di ammissibilità delle spese e di rendicontazione delle stesse nonché di obbligo delle dichiarazioni trimestrali, annuali e finali di avvenuto pagamento ai beneficiari finali assicurando, comunque, il rispetto dei quattro principi di parità di trattamento, trasparenza, mutuo riconoscimento e di proporzionalità;

Che le somme necessarie per le spese per servizi accessori sostenute da Sviluppo Lazio e gli oneri derivanti dall'applicazione di quanto previsto nella convenzione restano a carico del fondo per l'attuazione della Legge Regionale n. 29/96;

Che, al fine di consentire alla Direzione Regionale Lavoro, pari opportunità, politiche sociali il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, Sviluppo Lazio per ciascun progetto imprenditoriale assegnato provvederà ad immettere i dati analitici nell'applicazione software denominata SIMON;

Che l'insieme degli interventi deve essere realizzato entro il 31 dicembre 2006;

Che la dichiarazione finale di spesa deve essere presentata entro il 30 marzo 2007;

RITENUTO:

Che, in conseguenza, sussistono le condizioni richieste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale per procedere ad affidamento diretto per la gestione dell'intervento connotabile quale "Norme per la creazione e lo sviluppo di piccole e medie imprese" nell'ambito del POR 2000-2006, Ob. 3 FSE 2000-2006, Misura E. 1 - Annualità 2002-2003-2004-2005-2006;

Di dover provvedere in merito;

all'unanimità

lu

1094 - 6 DIC. 2005 *lll*

DELIBERA

1. di affidare, nei limiti e condizioni in narrativa riportati, a Sviluppo Lazio la gestione dell'intervento inerente i progetti imprenditoriali e le relative erogazioni, di cui al Capo II della Legge Regionale n. 29/96, riconducibile nell'ambito del POR Lazio Ob. 3 FSE 2000-2006, Misura E.1 - Annualità 2002-2003-2004-2005-2006 descritto in narrativa, per € 2.000.000, con onere a valere sui capitoli A22113, A22114, A22115 del bilancio per gli esercizi 2005-2006;
2. di dare atto che ai provvedimenti necessari per l'attuazione della presente delibera si provvede con atti del Direttore della Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;
3. di stabilire che la presente delibera sia pubblicata sul BUR Lazio e diffusa attraverso il sito della Regione Lazio: www.regione.Lazio.it.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

II. SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

lll